LE NOSTRE RADICI

ASSOCIAZIONE EX ALUNNI PASSIONISTI-DOL FOGLIO DI COLLEGAMENTO

L'aseap per il 25° raduno ha indetto un Concorso Scolastico: "UN PREMIO PER LA BONTA'"

Una iniziativa dell'Aseap, nel 25° dell'associazione, programmata per diffondere il carisma passionista anche tra i ragazzi, tra i giovani, tra tutti gli studenti.

L'Aseap timidamente è entrata nell'ambiente scolastico, dove Dirigenti e Docenti, (e indirettamente anche Amministrativi e Ausiliari) si impegnano quotidianamente, con dedizione e convinzione, con amore e passione, con competenza trasparenza, all'educazione culturale e comportamentale di quegli scolari che saranno i futuri protagonisti della società.

Siamo orgogliosi, noi ex alunni passionisti, di questa decisione, in quanto tutti noi, nessuno escluso, *abbiamo ricevuto un* "***dono***" durante gli anni scolastici tra i Passionisti: un bel bagaglio religioso e culturale che è diventato guida e faro nella vita di ognuno di noi; e vogliamo augurare che ogni studente di qualsiasi scuola, statale o paritaria, al termine del proprio itinerario culturale possa ritrovarsi con la stessa ricchezza: con un "***dono***" *da custodire e vivere.*

La nostra iniziativa è volta anche a far emergere, nell'ambito scolastico, esempi edificanti e coinvolgenti, che possano suscitare tra i coetanei ammirazione ed emulazione, riflessione e decisione.

Una iniziativa, infine, presa nella straordinaria coincidenza del 20° anniversario della beatificazione *(29 gennaio 2015)* di un giovane studente, il diciannovenne passionista "Grimoaldo Santamaria", il cui profilo biografico fa ritenere la santità incoraggiante, come una meta accessibile e non comunque difficile o lontana.

Al "*Beato Grimoaldo*", perciò, abbiamo voluto intitolare il nostro "*concorso scolastico*".

Antonio Romano presidente aseap

ACCORATO APPELLO **Preghiamo *i Soci, i Passionisti, gli Amici, i Simpatizzanti*,** e chiunque svolge la sua professione in una delle Scuole Statali della Regione Campania e del Basso Lazio a volere prendere in seria considerazione questa nostra iniziativa, coinvolgendo il proprio Dirigente Scolastico, affinché ne dia la più ampia diffusione tra tutti i Docenti e Studenti.

"Il mio pensiero va alle difficoltà e alle speranze dei nostri concittadini"

L'Aseap omaggia SERGIO MATTARELLA presidente degli italiani

Associazione ex Alunni Passionisti
Scuola Apostolica
81042- Calvi Risorta (CE)

Concorso Scolastico "Beato Grimoaldo": *"Un premio per la bontà"*

Ai signori **Dirigenti Scolastici**
Loro Sedi

Oggetto: **Richiesta segnalazione nominativo alunno per azione meritoria.**

Si chiede, cortesemente, alle SS. LL. di voler ***segnalare alunni distintisi in gesti/azioni meritorie*** *e di voler sostenere, con la più ampia diffusione e socializzazione, la* ***presente iniziativa*** *e l'* ***allegato bando****.*

Si ringrazia anticipatamente e si porgono deferenti saluti.

Calvi Risorta, 2 febbraio 2015

L'Assistente Aseap
Padre Ludovico Izzo

Il Presidente Aseap
Antonio Romano

Concorso Scolastico "Beato Grimoaldo":

"Un premio per la bontà"

BANDO

*L'***ASEAP** *(*Associazione ex Alunni Passionisti*) **nel*** **25° raduno annuale** *che si terrà*
il 25 aprile 2015 nella Scuola Apostolica dei Passionisti di Calvi Risorta (CE)
e nel 20° anniversario della "beatificazione" dello studente passionista Grimoaldo Santamaria,

BANDISCE,

con l'istituzione di una borsa di studio,

UN PUBBLICO CONCORSO

tra gli alunni della Scuola Media di 1° e 2° grado

per premiare significativi gesti di bontà, umanità e generosità compiuti dagli stessi e meritevoli di pubblico riconoscimento.

Lo spirito di questa iniziativa risiede nell'esigenza di socializzare e promuovere la solidarietà e la cultura del volontariato tra i giovani.

Un'apposita **commissione,** *composta da dirigenti scolastici, docenti, missionari passionisti, rappresentanti Aseap e da altri operatori del sociale, individuerà lo studente* **"più meritevole"** *alla luce delle segnalazioni pervenute dai dirigenti scolastici, dai docenti e dagli studenti.*

Il vincitore sarà premiato con una

targa ed un assegno di ***€. 500,00 (euro cinquecento);***

a tutti gli altri alunni *"segnalati" e presenti* **alla manifestazione sarà consegnato un** *premio* **e una** *targa e/o coppa* **di partecipazione.**

Le segnalazioni dovranno contenere una descrizione particolareggiata dell'azione compiuta ed una scheda con i dati anagrafici e scolastici dell'alunno segnalato.

Le segnalazioni, dovranno essere <u>inviate</u> entro il 4 aprile 2015 (sabato santo)
esclusivamente **con raccomandata postale a/r,** *al seguente indirizzo:*
→ **AL SUPERIORE DEI PADRI PASSIONISTI** (***PER IL "CONCORSO ASEAP"***)
SCUOLA APOSTOLICA 81042 – CALVI RISORTA (CE)

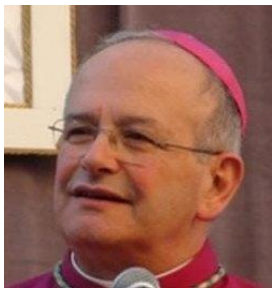
Per eventuali comunicazioni e/o informazioni telefonare ad uno dei numeri:
Presidente Aseap **Antonio Romano: cell. 329-08.503.27; o inviare email a:** ***antromano9@gmail.com;***
Dirigente Scolastico *Andrea Izzo*: **cell. 333-10.318.63; Assistente** *p. Ludovico Izzo*: **cell. 339-65.094.55.**

Programma della manifestazione

Calvi Risorta (CE) 25 aprile 2015

A)- Ore 10. Corteo di PACE. - *Preceduti dalla Banda Musicale "Cales", dalla Scuola Apostolica al vicino Municipio per la manifestazione del centenario della "grande guerra" (1915-1918). Al corteo parteciperanno le Autorità civili, religiose, militari e associative con gonfaloni e/o bandiere. Commemorazione, benedizione e deposizione di una corona d'alloro ai piedi del Monumento per i caduti di tutte le guerre.*

B)- *Al primo piano della Scuola Apostolica, cerimonia di* **PREMIAZIONE dello studente "più meritevole"** *individuato dalla Commissione, tra le segnalazioni pervenute; premiazione anche di tutti gli altri alunni meritevoli, segnalati dalle Scuole e presenti alla manifestazione.*



C)- Solenne Concelebrazione *liturgica presieduta da* **Sua Eccellenza Mons. ANGELO SPINILLO, Vice Presidente della CEI** *(Conferenza Episcopale italiana) e* **VESCOVO della diocesi di Aversa (CE)**

D)- *Al piano terra della Scuola Apostolica visita della* **MOSTRA.** *– Lavori realizzati dagli alunni del locale Istituto Comprensivo Statale "***Cales***", sulla figura del 19enne studente passionista "***Beato Grimoaldo Santamaria***".*

→La manifestazione si conclude con il pranzo nella Scuola Apostolica, a cui sono invitati i partecipanti al "bando".

SCUOLA APOSTOLICA PASSIONISTI

25° RADUNO ANNUALE ASEAP

81042 – CALVI RISORTA (CE)

(invito)

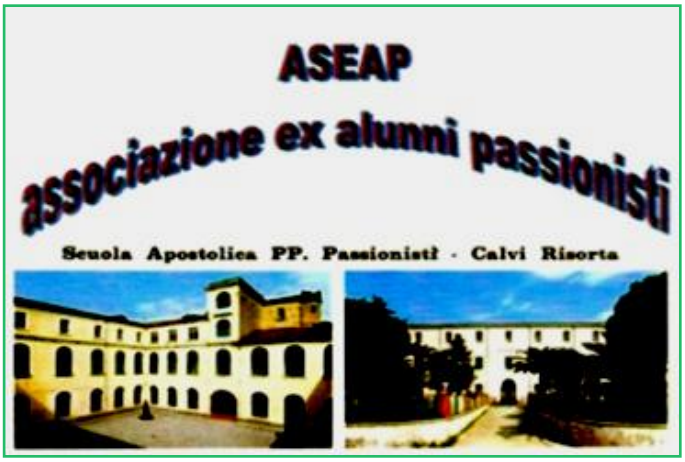
Informazioni per il Bando

Presidente Aseap **Antonio Romano: cell. 329-08.503.27; o inviare email a:** *antromano9@gmail.com;*
Dirigente Scolastico *Andrea Izzo*: **cell. 333-10.318.63; Assistente** *p. Ludovico Izzo*: **cell. 339-65.094.55.**

un po' di storia

per conoscerci

L'ASSOCIAZIONE ASEAP, I SOCI, L'ATTIVITÀ



Ha 25 anni di vita l'Aseap,

l'associazione degli ex alunni passionisti: un'associazione apartitica e non a scopo di lucro.

Essa è formata da tutti quei laici che hanno condiviso un tratto di strada più o meno breve con i Missionari Passionisti, frequentando le "Medie" presso la "*Scuola Apostolica*" di Calvi Risorta o seguendo gli studi liceali, filosofici e teologici in altri Conventi.

Sono stati tutti giovani studenti, che, in periodi diversi e modalità diverse, ma sempre in seguito ad un delicato discernimento personale, hanno deciso di ritornare in famiglia, pur senza rinnegare mai quell'esperienza culturale e spirituale, che ha lasciato in tutti un'impronta formativa "doc", che li ha guidati, spontaneamente, concretamente e costantemente nella loro varia esperienza sociale, professionale e familiare.

L'associazione nacque non per un senso di cameratismo, ma per il desiderio di rivedersi facendo insieme "memoria" del proprio passato, del bagaglio culturale e religioso ricevuto, esprimendo da una parte corale gratitudine ai docenti sacerdoti e dall'altra attuando una concreta solidarietà tra gli stessi soci e, insieme, contribuire soprattutto economicamente alla realizzazione di opere missionarie passioniste a scopo educativo ed assistenziale per i più bisognosi, cioè di tante persone più sfortunate e svantaggiate, (per esempio dei bimbi delle favelas in Brasile).

Tra i soci, vi sono magistrati, avvocati, medici, dirigenti, politici, presidenti sindacalisti, imprenditori, industriali, commercialisti, commercianti, consulenti aziendali, graduati militari, carabinieri, poliziotti, vigili, finanzieri, graduati militari, docenti, impiegati statali, dipendenti di Enti locali e Enti privati, artisti, artigiani, tecnici, coltivatori diretti, operai, disoccupati e pensionati.

Sono professioni e mestieri diversi e anche l'età tra loro è molto varia. Tuttavia i soci sono tutti gioiosamente accomunati da un unico collante: la "***radice passionista***", e sono tutti portatori di uno stile socialmente e religiosamente ammirevole.

L'associazione si avvale, per chi in particolare non usa il computer, di un Foglio di collegamento interno "**LE NOSTRE RADICI**", inviato in forma gratuita, ovviando in tal modo alle distanze geografiche nazionali.

L'associazione cura anche il sito **www.passionisti.org/aseap**, che riporta l'elenco generale degli alunni, elenchi per classi, foto storiche degli alunni, foto dei raduni, foto dei campiscuola, riflessioni, ecc….

Gli aderenti sono ormai centinaia e, negli anni, tantissimi simpatizzanti si sono uniti al cammino dei soci, fatto di coerenza e collaborazione, di sobrietà e briosità, di religiosità e solidarietà.

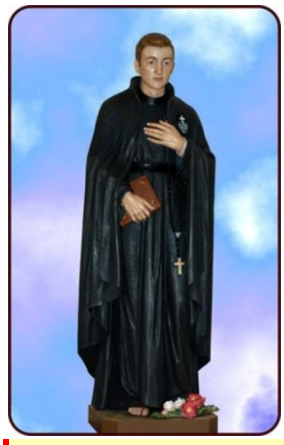
Il Raduno nazionale degli ex alunni è annuale. La testimonianza e l'impegno dei soci è sul territorio e in parrocchia, con modalità "*hic e nunc*": cioè tutte le volte che "*in quel momento e in quel luogo*" è richiesto il loro intervento umile, gioioso e convinto.

(ar)

IL BEATO GRIMOALDO:
una santità accessibile a tutti

Il Beato Grimoaldo Santamaria, nato a Pontecorvo (FR) il 2 maggio 1883 ,morì a Ceccano il 18 novembre 1902 a soli diciannove anni, colpito da una meningite fulminante, dopo un solo due anni e sei mesi trascorsi con i Passionisti e mentre, dopo il Noviziato, stava iniziando gli studi per diventare Sacerdote e Missionario.

Nulla di eccezionale aveva compiuto nella sua vita per chi ovviamente misura tutto con il metro del sensazionale e dell'apparenza, ma per chi guarda le cose con fede, deduce che Grimoaldo aveva dimostrato anelito della santità e sete di Dio.



Il giovane studente passionista aveva dimostrato una straordinaria e gioiosa coerenza nell'osservare i piccoli impegni quotidiani, quelli che forse tutti noi compiamo con una assuefatta superficialità e spesso a malincuore.
Nella biografia dello studente passionista, infatti, non si riscontrano atteggiamenti o situazioni particolari (per esempio, stimmate, bilocazioni, o vita eremitica, ecc…) fenomeni che se da una parte lasciano sorpresi e pieni di ammirazione, dall'altra parte fanno facilmente dedurre che la santità sia lontana, molto lontana e la mèta irrangiungibile ai più.
Dunque, nonostante la sua giovane età, Grimoaldo Santamaria con la costanza dei semplici e la virtù dei forti è diventato monito e modello per i ragazzi e giovani.

Non c'è meraviglia sapere che sia gli abitanti di Pontecorvo dove lo studente passionista era nato, sia la gente dei dintorni della Badia dei Passionisti di Ceccano (FR), dove confratel Grimoaldo morì e dove tuttora, nella Chiesa adiacente, in una artistica cappella laterale, è esposto il corpo per la venerazione, lo chiamassero il "santarello". E "santo" lo consideravano anche i suoi Confratelli e gli stessi Superiori Passionisti.
Un'ammirazione e una venerazione durata negli anni e diffusasi sempre più tra i fedeli anche in altri luoghi. Tant'è che numerose persone devote l'hanno implorato per chiedere la sua intercessione nei momenti di bisogno, e varie sono le testimonianze di grazie ricevute per la protezione del giovane passionista Grimoaldo Santamaria.

Il miracolo approvato dal Vaticano. La beatificazione ci fu venti anni fa.

Il miracolo attribuito all' intercessione del giovane passionista su cui, successivamente, si concentrarono l'attenzione e gli studi della Commissione vaticana fu quello che avvenne il 15 maggio 1982 a Cesa.

Ne beneficiò un bimbo di nome Nicola, allora poco più che quattrenne: il piccolo, eludendo la sorveglianza di dodici persone presenti, azionò la messa in moto di un trattore agricolo provocandosi la caduta sotto la ruota posteriore del pesante automezzo che lo investiva all'altezza del tenero torace e passandogli sul capo. Prontamente soccorso, all'Ospedale i medici non riscontrarono nulla, neanche un graffio, ma solo strisce di gomme sul viso; anzi, neanche gli occhiali che il bimbo già portava si erano rotti.

Era stato il suo papà, un ex alunno passionista, ad invocare, in quell'istante, la protezione del giovane passionista, avendolo conosciuto negli anni in cui aveva studiato tra i Passionisti. I miracolo venne approvato dalla Santa Sede dopo ben dodici anni di seri e cavillosi accertamenti.

La solenne beatificazione ci fu venti anni fa, il 29 gennaio 1995, a Roma, nella Basilica di san Pietro. La sua festa liturgica venne fissata il 18 novembre, giorno della sua nascita in cielo.

(ar)